

Il caso La replica del dirigente Mario Brignone

Concorso anomalo? Esposto della Uil

Per Gallina la Provincia del Vco avrebbe favorito il trasferimento di un dipendente

VERBANIA - Nuove (presunte) anomalie in un concorso pubblico. E questa volta a segnalarle non è un "corvo", un dipendente anonimo della Provincia, ma un esposto in procura a firma del segretario provinciale della Uil Federazione poteri locali Angelo Gallina. Al centro della vicenda c'è il recente bando del Comune di Cannobio per la copertura - con procedura di mobilità volontaria - di un posto di responsabile servizio economico finanziario, tributi e personale. L'avviso pubblico, apparso anche sul sito internet istituzionale di Cannobio, indicava come termine ultimo per la presentazione delle domande il 9 gennaio e poi le modalità di selezione: la valutazione dei titoli dei candidati e un colloquio finale. «Quello che ha fatto scattare in me un campanello d'allarme - commenta oggi Gallina - e che mi ha spinto a fare un esposto in procura è una determina della Provincia del Vco, a firma del dirigente Mario Brignone, in cui a mio avviso ci sono diverse anomalie. Senza infatti attendere né la procedura del concorso messa in atto da Cannobio e neppure la scadenza dell'avviso pubblico, Brignone nel suo documento nomina già il vincitore nella persona del ragioniere Maurizio Iulita, dipendente della Provincia». In effetti la de-

termina provinciale, scritta in data 29 dicembre, nella prima parte si limita a concedere a Iulita il "nulla osta" per partecipare al concorso ma nel finale sembra spingersi un po' oltre secondo Gallina: «Nell'atto si dice che dal 1° febbraio il dipendente cesserà di appartenere all'organico della Provincia del Vco. Tutto questo quindici giorni prima della scadenza del concorso. E se Iulita non avesse superato il colloquio?». Oggi sul sito internet di Cannobio sono stati pubblicati i risultati del concorso e il nome di Iulita c'è: è il vincitore e inizierà a lavorare dal 1° febbraio. «Gallina ritiene di rinvenire nel dispositivo della determina qualche elemento di condizionamento nell'autonoma decisione del Comune di Cannobio - replica Brignone - probabilmente laddove si fa riferimento alla data del 1° febbraio e al fatto che "il dipendente cesserà di appartenere all'organico della Provincia". Va da sé però che qualora il ragioniere Iulita non fosse selezionato dal Comune di Cannobio questa condizione non si verificherebbe. Non è affatto di competenza di questa amministrazione intervenire come invece sostenuto dal querelante nel processo di selezione, che rimane di esclusiva competenza del Comune di Cannobio».

Patrizia Salari